

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00863397
ESC - Ente schedatore	S176
ECP - Ente competente	S176

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	ciclo
OGTN - Denominazione	

/dedicazione	Affreschi della Chiesa Principale
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
QNTN - Numero	4
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	storie della vita di Cristo
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Maiori
PVE - Diocesi	AMALFI-CAVA DE' TIRRENI
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa Principale, altrimenti detta Chiesa Superiore
LDCC - Complesso di appartenenza	Monastero di Santa Maria de Olearia
LDCU - Indirizzo	S.S. 163, km 4
LDCS - Specifiche	vano d'ingresso, volta a botte
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1110
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1110
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	ambito campano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unità	cm

<b>MISA - Altezza</b>	340
<b>MISL - Larghezza</b>	330
<b>MISN - Lunghezza</b>	480
<b>MIST - Validità</b>	ca

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cadute di colore, cadute di intonaco, umidità

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

<b>RSTD - Data</b>	1988
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S176

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La Chiesa Principale è costituita da due navate voltate e absidate, orientate ad EST, e da un vano lungo voltato a botte trasversale a queste ultime. La decorazione pittorica si estende su tutte le pareti e sulla volta a crociera della navata più grande, quella addossata alla facciata. L'apparato pittorico è organizzato in registri e riquadri.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 B 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; San Giuseppe; Santa Elisabetta; Magi. Figure: Santi; Profeti.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Gli affreschi erano stati ricoperti da scialbature già nel Seicento. Solo negli anni Ottanta del secolo scorso la Soprintendenza BAAAS di Salerno dava inizio ad una serie di interventi di restauro che riuscivano a svelare tutte le immagini dipinte, e a rendere così fruibile l'intero complesso eremitico. Partendo dall'ornamentazione della volta ritroviamo Cristo pantocratore tra Arcangeli, Simboli degli Evangelisti e Profeti, poi lungo le pareti abbiamo l'Annunciazione, la Visitazione, la Natività, l'Annuncio ai pastori, l'Adorazione dei Magi, infine al livello più basso abbiamo figure di Santi, invece nell'abside Bergman vi ipotizzava la presenza della Madonna, con la funzione di mediazione tra Cristo e i Santi; nell'antistanza longitudinale, ove oggi ritroviamo solo la Crocifissione, potevano esserci storie della Passione di Cristo a decorare volta e pareti. La compresenza del tema dell'Incarnazione con quello della Crocifissione e con i personaggi del Vecchio Testamento colloca l'eremo di Maiori nell'orbita teologica e culturale dei Benedettini, in quanto maggiormente interessati al movimento di riforma della Chiesa; non a caso una nuova stagione di vita del complesso, con conseguente ampliamento verso l'alto, si apre all'indomani del 1087, anno in cui esso veniva donato all'abate Pietro Pappacarbone della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni. L'autore del ciclo dimostra una conoscenza tutt'altro che superficiale dei rotuli miniati diffusi nell'area tra la Campania ed il Lazio. Questi ultimi consentivano la diffusione dei repertori bizantini che sono alla base delle scene raffigurate, e che erano noti anche ad Amalfi, in quanto evidenti nella decorazione delle facce della cassetta di Farfa. I nostri affreschi rinviano ulteriormente al Lazio anche per i legami con certi mosaici romanici di Santa Maria del Monacato in Castrocielo (Bergman 1995, p. 39) e in particolare con i mosaici romani della

cappella di San Zenone in Santa Prassede (Bergman 1995, p. 37; Braca 2003, p. 36). Tali coordinate inducono a considerare compatibili gli affreschi della Chiesa Principale con la data 1110 apposta in facciata in corrispondenza della monofora centrale.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Torquato Tasso, 46 (Palazzo Ruggi D'Aragona) - 84121 Salerno (SA)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ricco, Antonello
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza ABAP SA AV
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico SABAP SA AV
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1500863397
<b>FTAF - Formato</b>	JPG

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Montefusco, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000019
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-31

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pasca, M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000029
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 47-51

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bergman, R. P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000013
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 32-41

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Braca, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000015
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 33-36
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Ricco, Antonello
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Sabino, Pasqualina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Apuzza, Paola